

SCHEDA «I»: RIFIUTI¹

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza ²	Codice CER ³	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁴	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m ³ /anno						
Imballaggi in plastica	0,05	-	Utilizzo del prodotto contenuto (detergente)	150102	Non pericoloso	Solido	R3	
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	-	20	Depuratore	020204	Non pericoloso	Fangoso palabile	R3 (i fanghi devono avere caratteristiche conformi a quelle previste all'allegato IB del decreto legislativo 27/01/1992, n. 99; possono essere utilizzati in misura non superiore al 35% sulla sostanza secca nella preparazione della miscela di partenza. Tale percentuale può essere elevata al 50% per i fanghi derivanti da impianti di depurazione delle industrie alimentari)	-

¹ - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le

Sezioni I.1 e I.2.

² - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

³ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

⁴ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza ⁵	Codice CER ⁶	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁷	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m ³ /anno						
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,01	-	Utilizzo del prodotto contenuto (detergente/disinfettante)	150110*	Pericoloso	Solido/liquido	D15	H4,H5,H6,H8, H12,H14

⁵ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁶ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

⁷ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m ³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ⁸
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
Imballaggi in plastica		0,05	Cassone in acciaio a tenuta	piazzale esterno macello-area coperta da tettoia	1	Il rifiuto viene depositato in un cassone a tenuta sul quale è riportato il codice EER, una volta riempito viene conferito ad una ditta autorizzata allo smaltimento	R	150102
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,01		Contenitore in acciaio a tenuta	piazzale esterno macello-area coperta da tettoia	0,05	Il rifiuto viene depositato in un cassone a tenuta sul quale è riportato il codice EER, una volta riempito viene conferito ad una ditta autorizzata allo smaltimento	D	150110*
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	-	20	Depuratore	020204	Non pericoloso	Vasca di sedimentazione depuratore	R	020204

⁸ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento					
Codice CER ⁹	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione dello smaltimento ¹⁰	Tipo di smaltimento ¹¹
		t/anno	m ³ /anno		
150102	Imballaggi in plastica	0,05		Rif. plan. 37	Conferimento a ditta specializzata
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,01		Rif. plan. 37	Conferimento a ditta specializzata
020204	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		20	Rif. tavola 6	Conferimento a ditta specializzata

Sezione I.4 - Operazioni di recupero							
Codice CER ⁹	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.	
		t/anno	m ³ /anno			Si/No	Codice tipologia

⁹ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

¹⁰ - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato V).

¹¹ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.

Ditta richiedente IN.C.E.B. SUD S. LUIGI S.R.L.	Sito di S. ANTONIO ABATE
---	--------------------------

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti¹⁰	Estremi Allegato
Planimetria aree stoccaggio sottoprodotti, sostanze pericolose e rifiuti- TAVOLA 9	V

Eventuali commenti

¹⁰- Nel caso in cui nello stabilimento vengano svolte attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti o attività di raccolta e/o eliminazione di oli usati, dovranno essere compilate le schede integrative da INT3 a INT8.